



Data 11/12/2013

Protocollo n. 577/SOR/2013

Rif. Foglio n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Allegati \_\_\_\_\_

Oggetto: **Corsi "I CARE"**.

**AI PRESIDENTI COMITATI LOCALI CRI ABRUZZO**

**AI PRESIDENTI COMITATI PROVINCIALI CRI ABRUZZO**

e p. c. **AL PRESIDENTE COMITATO REGIONALE CRI ABRUZZO**

**AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO REGIONALE CRI ABRUZZO**

**AL DIRETTORE SANITARIO REGIONALE CRI ABRUZZO**

**AL REFERENTE CRI ABRUZZO DEL COMANDANTE  
DEL IX CENTRO DI MOBILITAZIONE C.M. CRI**

**ALL'ISPETTRICE REGIONALE CORPO II.VV. CRI ABRUZZO**

Egredi Presidenti,

su impulso della Dott.ssa Paola D'Alfonso, responsabile del progetto Attività quadro attività psico-sociali in emergenza, e sentito il Presidente Regionale CRI Abruzzo Dott. Gabriele Perfetti, comunico quanto segue.

L'attenzione agli aspetti psicosociali è alla base della stessa missione di Croce Rossa, in quanto, preparando gli interventi a favore delle persone vulnerabili, è necessario preoccuparsi di come il Volontario possa ospitare la sofferenza emotiva di chi ci proponiamo di aiutare, e di come si addestri in questo compito, prima ancora che della modalità assistenziale da un punto di vista meramente tecnico.

Questo concetto è intimamente connesso ai sette Principi e vuole essere la principale linea guida dell'agire umano di noi tutti uomini e donne della Croce Rossa. In questa direzione l'attività di supporto psicosociale è uno dei punti cardine della *Strategia 2020* formulata dalla Federazione Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa.

L'intervento psicosociale, anche sulla base di quanto affermato dall'ONU, deve essere nella responsabilità di tutto il personale che opera al servizio o in soccorso, e non solo di pertinenza di squadre specializzate. Pur tuttavia, come indica la stessa FICR, appare necessario dotarsi di personale

specializzato, il Servizio Psicosociale – SeP appunto, che possa operare sia per il sostegno emotivo dei membri della Croce Rossa Italiana, sia delle persone soccorse.

Considerata l'importanza e la delicatezza di tale argomento, la SeP Abruzzo vorrebbe organizzare in collaborazione con i Comitati Provinciali alcuni corsi con l'obiettivo di sensibilizzare e diffondere le conoscenze e le prassi di un corretto rapporto con se stessi e con gli altri nelle attività e nei servizi quotidiani dei Volontari della Croce Rossa Italiana.

Il Corso "I CARE", percorso formativo dell'Area 3 - Preparazione della Comunità e Risposta ad Emergenze e Disastri, all'interno delle Attività Psico-Sociali in Emergenza, è rivolto a un **massimo di 30 volontari per corso**, i cui requisiti di accesso sono:

- Essere socio attivo della Croce Rossa Italiana, avendone superato il relativo corso formativo di base, oppure prestare attività lavorativa presso la CRI;
- Non essere oggetto, nel periodo di svolgimento del percorso formativo, di provvedimento disciplinare definitivo di carattere sospensivo.

La durata di tale corso è di 8 ore e si svolgerà in un'unica giornata dalle ore 9:00 alle ore 18:00. Le date individuate sono:

- **Domenica 12 Gennaio 2014 - Comitato Provinciale de L'Aquila;**
- **Domenica 26 Gennaio 2014 - Comitato Provinciale di Chieti;**
- **Domenica 9 Febbraio 2014 - Comitato Provinciale di Teramo;**
- **Domenica 23 Febbraio 2014 - Comitato Provinciale di Pescara.**

La sede di svolgimento delle lezioni verrà definita dagli stessi Presidenti Provinciali, ai quali è demandata l'organizzazione dei corsi medesimi, tra cui le adesioni, e comunque comunicata a breve.

Al termine del Corso verrà rilasciato l'attestato, necessario per l'eventuale frequenza al Corso avanzato di II livello C.R.I. per Operatore psicosociale.

I Volontari interessati a tale attività e già in possesso del Diploma di Laurea Magistrale in Psicologia, quinquennale secondo il vecchio ordinamento, o la Laurea Specialistica (3+2) e l'iscrizione all'Ordine professionale della propria regione (Albo Sezione A), potranno inoltrare domanda motivata, allegando il proprio curriculum vitae, al Referente Tecnico nazionale del SeP. Il Referente Tecnico nazionale, acquisito il parere del Referente Tecnico regionale competente per territorio, avrà cura di comunicare l'accettazione o meno della domanda, ed in caso favorevole il suo inserimento nell'Albo nazionale e l'avvenuto ingresso nel SeP al Referente Tecnico regionale SeP di competenza.

Con viva cordialità.

d'ordine del PRESIDENTE REGIONALE CRI ABRUZZO

(Dott. Gabriele Perfetti)

il DELEGATO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ DI EMERGENZA – AREA III

(Dott. Alberto Sgavicchia)

